

All. 1



Comune di Tremestieri Etneo - Città Metropolitana di Catania  
"Città del dono e della Pace"  
VI Direzione "LL.PP.e Manutenzioni"

UFFICIO "Ecologia, Ambiente e Risorse Idriche"

# **REGOLAMENTO PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA**

Handwritten initials or signature in the bottom right corner.

## INDICE

- ARTICOLO 1: oggetto del regolamento
- ARTICOLO 2: classificazione dei rifiuti
- ARTICOLO 3: attività e competenze del Comune e della ditta affidataria del servizio
- ARTICOLO 4: modalità di conferimento e di raccolta dei rifiuti
- ARTICOLO 5: conferimento e raccolta dei rifiuti urbani non ingombranti e speciali assimilati
- ARTICOLO 6: norme relative ai cassonetti collocati in area pubblica
- ARTICOLO 7: conferimento dei rifiuti ingombranti e di pneumatici
- ARTICOLO 8: conferimento dei beni durevoli
- ARTICOLO 9: conferimento dei rifiuti pericolosi
- ARTICOLO 10: conferimento dei rifiuti organici umidi
- ARTICOLO 11: conferimento dei rifiuti urbani vegetali
- ARTICOLO 12: conferimento dei rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni
- ARTICOLO 13: raccolta differenziata
- ARTICOLO 14: raccolta porta a porta
- ARTICOLO 15: il compostaggio domestico
- ARTICOLO 16: conferimento dei rifiuti speciali assimilati e non assimilati
- ARTICOLO 17: produzione di rifiuti speciali non assimilati agli urbani . riduzione superficiaria
- ARTICOLO 18: riduzione per rifiuti speciali assimilati avviati a riciclo in modo autonomo
- ARTICOLO 19: riduzioni ed esenzioni per le utenze domestiche
- ARTICOLO 20: riduzione per la raccolta differenziata da parte delle utenze domestiche
- ARTICOLO 21: riduzione per le utenze non domestiche non stabilmente attive
- ARTICOLO 22: cumulo di riduzioni
- ARTICOLO 23: modalità di effettuazione del trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilati
- ARTICOLO 24: smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati
- ARTICOLO 25: servizi vari di pulizia a carico della ditta affidataria
- ARTICOLO 26: cestini portarifiuti
- ARTICOLO 27: divieto di imbrattamento del suolo pubblico
- ARTICOLO 28: pulizia dei fabbricati e delle aree contigue
- ARTICOLO 29: pulizia dei mercati e raccolta dei rifiuti
- ARTICOLO 30: pulizia delle aree occupate da esercizi pubblici
- ARTICOLO 31: pulizia delle aree occupate da spettacoli viaggianti



- ARTICOLO 32: pulizia e raccolta rifiuti nelle aree utilizzate per manifestazioni pubbliche
- ARTICOLO 33: attività di volantinaggio
- ARTICOLO 34: attività di carico e scarico di merci e materiali
- ARTICOLO 35: pozzetti stradali e fontane
- ARTICOLO 36: carogne di animali
- ARTICOLO 37: conduzione di animali
- ARTICOLO 38: cantieri edili
- ARTICOLO 39: veicoli a motore, rimorchi e simili
- ARTICOLO 40: rifiuti inerti
- ARTICOLO 41: divieto di sosta nelle vie interessate dalla pulizia meccanizzata, dai mercati e nelle aree adiacenti le piazzole dove sono sistemati i contenitori dei rifiuti
- ARTICOLO 42: divieto d'imbrattare e deturpare segnaletica e manufatti nelle aree pubbliche
- ARTICOLO 43: sgombero della neve
- ARTICOLO 44: manufatti posti sul suolo pubblico a scopo ornamentale e per altre finalità
- ARTICOLO 45: sanzioni
- ARTICOLO 46: vigilanza
- ARTICOLO 47: disposizione finale

## Articolo 1

### **OGGETTO DEL REGOLAMENTO**

1. Il Comune di Tremestieri Etneo (di seguito Comune) con Il presente regolamento disciplina, secondo quanto previsto dall'Art.184 e dall'art. 198 del D.Lgs.152/2006 e dall'Art. 4 della L.R. 9/2010, e dal "Piano di Intervento ARO" adottato con Delibera di Giunta Com.le n. 90 del 24.11.2015 ed approvato con D.D.G. n. 708 del 18.05.2016 nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità, lo svolgimento dei servizi relativi alla raccolta differenziata, e stabilisce le disposizioni per assicurare la tutela igienico-sanitaria in tutte le fasi della gestione dei rifiuti.

2. Il presente regolamento stabilisce, inoltre, le disposizioni per la tutela del decoro e dell'igiene ambientale, promuovendo, a tal fine, la partecipazione dei cittadini e delle loro associazioni e la collaborazione delle associazioni di volontariato.

Il presente regolamento, è emanato in ottemperanza dell'art. 3 comma 1 dell'Ordinanza n.5/Rif. del 07giugno 2016.

## Articolo 2

### **CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI**

La classificazione che si intende porre in essere nel presente regolamento è quella prevista nell'art. 184 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. che qui si intende integralmente riportata.

## Articolo 3

### **ATTIVITA' E COMPETENZE DEL COMUNE E DELLA DITTA AFFIDATARIA DEL SERVIZIO**

1. La gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati da avviare allo smaltimento è di competenza del Comune che garantisce il servizio di raccolta su tutte le aree del territorio comunale; garantisce, altresì, il servizio di spazzamento e lavaggio su strade e piazze comunali; su altre strade soggette a pubblico transito in via permanente, ad esclusione dei tratti urbani di autostrade e tangenziali, sulle scale di accesso ai trasporti sotterranei, fino ai cancelli d'ingresso e sottopassi pubblici, nei parchi, giardini pubblici e altre aree verdi.

2. La Ditta Affidataria, nei limiti e secondo le modalità previste dal presente regolamento e dal contratto di servizio, provvede a:

- effettuare la raccolta differenziata ed indifferenziata;
- effettuare lo spazzamento delle aree pubbliche;
- attuare il trasporto dal luogo di conferimento/raccolta al luogo di smaltimento;
- realizzare operazioni di smaltimento e promuovere le operazioni di recupero.

1. I servizi per la raccolta, il trasporto e il conferimento dei rifiuti nell'ambito di parchi e giardini pubblici e delle altre aree verdi possono essere espletati da altro soggetto individuato dal Comune.
2. Il Comune e la Ditta Affidataria nell'attività di gestione dei rifiuti urbani, anche al fine di assicurare la responsabilizzazione degli utenti, possono, previa convenzione, avvalersi della collaborazione delle associazioni di volontariato e della partecipazione dei cittadini e delle loro associazioni.
3. Sono esclusi dal regime di privativa i rifiuti assimilati destinati al recupero da parte del produttore.
4. Al produttore che dimostri di aver avviato al recupero, in tutto od in parte i rifiuti derivanti dalla propria attività, mediante certificazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero, viene riconosciuta una riduzione tariffaria in proporzione alla quantità dei rifiuti recuperati e secondo il presente regolamento; in questo caso l'utente non domestico ha l'obbligo di provvedere anche allo smaltimento dei rifiuti indifferenziati. Le riduzioni tariffarie sono disciplinate dal regolamento comunale che istituisce la tariffa.
5. Il Comune promuove strategie per la riduzione degli imballaggi e delle piccole confezioni alla fonte, percorrendo iniziative per un modo diverso di acquistare alimenti e prodotti di uso comune sfusi senza imballaggi (detersivi, ecc..).
6. Il Comune provvede a sensibilizzare i cittadini verso scelte e comportamenti ad elevata "sostenibilità ambientale".

#### Articolo 4

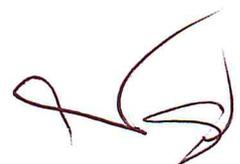
##### **MODALITÀ DI CONFERIMENTO E DI RACCOLTA DEI RIFIUTI**

1. Le modalità di conferimento e di raccolta dei rifiuti sono disciplinate dal presente regolamento e da provvedimenti in materia adottati dagli uffici preposti del Comune, in particolare, disciplina:
  - modalità e orari di conferimento;
  - frequenze minime garantite per la raccolta;
  - caratteristiche dei contenitori in relazione alla tipologia dei rifiuti da smaltire.

#### Articolo 5

##### **CONFERIMENTO E RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI NON INGOMBRANTI E SPECIALI ASSIMILATI**

1. Il produttore deve conferire i rifiuti urbani non ingombranti e quelli speciali assimilati mediante appositi involucri protettivi in modo da evitare qualsiasi dispersione o cattivo odore.
2. Il conferimento di tali rifiuti deve avvenire esclusivamente nei contenitori che possono essere sacchi a perdere o cassonetti rigidi di varia capacità posizionati su area privata o pubblica.
3. Non devono essere conferiti insieme ai rifiuti urbani ed assimilati:



- i rifiuti urbani ingombranti;
  - i rifiuti pericolosi;
  - i rifiuti speciali non assimilati;
  - i rifiuti allo stato liquido;
  - i materiali che possano recare danno ai mezzi di raccolta e trasporto (es. metalli di grosse dimensioni e/o legname ).
4. I sacchi a perdere devono:
- possedere le caratteristiche definite con ordinanza sindacale;
  - essere conferiti ben chiusi, in maniera ordinata, sul marciapiede o all'interno della proprietà, purché in luogo direttamente accessibile dai mezzi di raccolta, comunque a piano strada ed in modo da non costituire pericolo o intralcio per la circolazione;
  - essere conferiti negli orari previsti dalla ordinanza sindacale.
5. I contenitori rigidi posti in area privata devono:
- essere esposti per il servizio e ritirati negli orari previsti dalla ordinanza sindacale;
  - essere puliti a cura dell'utente.
6. I contenitori rigidi posti su aree pubbliche devono:
- essere posizionati a cura della Ditta Affidataria in aree idonee in modo da non costituire pericolo o intralcio alla circolazione ed essere mantenuti a cura dello stesso;
  - essere puliti attraverso interventi di lavaggio comprendenti anche la piazzola.
7. I rifiuti per i quali sono previste forme di raccolta separata devono essere conservati e conferiti negli appositi contenitori predisposti nell'area urbana e nei centri di conferimento attrezzati.
8. E' vietato conferire i rifiuti in condizioni e con modalità diverse da quelle indicate nel presente articolo e nei provvedimenti in materia adottati dagli uffici preposti del Comune.
9. E' vietato incendiare i rifiuti all'aperto.

#### Articolo 6

##### **NORME RELATIVE AI CASSONETTI COLLOCATI IN AREA PUBBLICA**

1. La Ditta Affidataria provvede, per la raccolta dei rifiuti di cui all'articolo 5 del presente Regolamento, da effettuarsi mediante cassonetti posti su aree pubbliche, ai seguenti adempimenti:
2. I contenitori devono essere idonei a proteggere i rifiuti dagli agenti atmosferici e dagli animali e ad impedire esalazioni moleste;

3. L'area dove vengono posizionati i cassonetti deve essere caratterizzata da segnaletica orizzontale perimetrale di colore giallo;
4. I contenitori e le relative piazzole, devono essere sottoposti a periodici e adeguati lavaggi e disinfezioni al fine di impedire l'insorgere di rischi di natura igienico-sanitaria;
5. Nel rispetto delle norme igienico-sanitarie, deve essere mantenuta una distanza di almeno 5 metri in orizzontale rispetto a finestre ubicate a piano terra o in seminterrati, e ingressi di attività commerciali.
6. La collocazione dei cassonetti deve consentire le operazioni di svuotamento, movimentazione e lavaggio degli stessi, e non deve creare intralci alla circolazione veicolare e pedonale.
7. Al fine di consentire tali operazioni da parte dei mezzi della Ditta Affidataria gli spazi immediatamente adiacenti ai contenitori dovranno essere lasciati liberi da veicoli di ogni genere.
8. Il numero di cassonetti che deve essere utilizzato per ogni postazione deve essere tale da consentire la perfetta chiusura di tutti i cassonetti.
9. E' inoltre vietato l'abbandono di rifiuti, anche se immessi in sacchi perfettamente sigillati, ai lati dei contenitori.
10. In caso di interventi di risistemazione viaria, di progetti di nuove strutture urbanistiche o di sostanziali ristrutturazioni, di iniziativa pubblica o privata, nell'ambito delle opere di urbanizzazione, devono essere previsti adeguati spazi per i cassonetti dei rifiuti solidi urbani, sulla base di standards proposti dalla Ditta Affidataria in funzione dei parametri relativi alla densità edilizia prevista e alla destinazione degli insediamenti da servire.

#### Articolo 7

#### **CONFERIMENTO DI RIFIUTI INGOMBRANTI E DI PNEUMATICI**

1. I rifiuti ingombranti ed i pneumatici scartati dall'utenza domestica non devono essere conferiti mediante gli ordinari sistemi di raccolta né devono essere abbandonati sui marciapiedi o sulle strade.
2. Il conferimento e l'asportazione devono avvenire:
  - mediante consegna diretta da parte dell'utente negli appositi Centri di Raccolta;
  - mediante conferimento nel giorno e nell'ora concordata con la ditta affidataria, previa prenotazione, a piano strada, in luogo direttamente accessibile al mezzo di raccolta o, se sul marciapiede, in modo da non costituire pericolo o intralcio alla circolazione.
3. Le specifiche modalità del conferimento e dell'asportazione sono disciplinate da apposito atto dell'Amministrazione o con provvedimento adottabile dalla Ditta Affidataria.
4. Il servizio di raccolta dei rifiuti ingombranti e dei pneumatici deve essere gratuito per l'utenza domestica; per ciò che attiene alle utenze non domestiche dovranno provvedere in proprio allo smaltimento dei pneumatici



tramite la stessa Ditta Affidataria, o ricorrendo ad altri operatori del settore previa stipula di apposita convenzione da trasmettere agli uffici comunali preposti al controllo o possono conferire presso i centri di raccolta a titolo oneroso ad un costo uguale al costo di conferimento in quel momento in vigore .

5. Per ciò che attiene ai rifiuti ingombranti avranno la possibilità di conferirli tramite il pubblico servizio presso i centri di raccolta per un limite massimo di una tonnellata all'anno. In ogni caso, tutte le utenze non domestiche, nel mese di gennaio di ogni anno, dovranno provvedere alla trasmissione di copia dei formulari utilizzati per gli opportuni controlli.

#### **Articolo 8**

##### **CONFERIMENTO DEI BENI DUREVOLI**

I seguenti beni durevoli per uso domestico che hanno esaurito la loro durata operativa devono essere consegnati o ad un rivenditore contestualmente all'acquisto di un bene durevole di tipologia equivalente oppure essere conferiti alla Ditta Affidataria, o presso i Centri di Raccolta, con le medesime modalità di cui al precedente articolo 7. Sono considerati beni durevoli i seguenti apparecchi:

- frigoriferi, surgelatori, congelatori;
- televisori;
- computers e relativi accessori;
- lavatrici e lavastoviglie;
- condizionatori d'aria;
- tutti i prodotti in genere classificati RAEE

#### **Articolo 9**

##### **CONFERIMENTO DEI RIFIUTI PERICOLOSI**

1. I rifiuti urbani pericolosi (RUP) assimilati agli urbani, provenienti da utenza domestica devono essere raccolti dalla Ditta Affidataria, che può ricorrere anche ad altri operatori del settore autorizzati.
2. I rifiuti urbani pericolosi (RUP) contrassegnati con le lettere t e/of, provenienti da utenza domestica devono essere conferiti negli appositi contenitori stradali collocati nel territorio comunale;
3. I rifiuti pericolosi non assimilati agli urbani, provenienti da utenza domestica devono essere raccolti o dalla Ditta Affidataria ovvero da altri operatori del settore autorizzati, con oneri a carico dei medesimi utenti.
4. I rifiuti pericolosi provenienti da utenze non domestiche enti o imprese dovranno essere smaltiti dagli stessi produttori tramite la Ditta Affidataria o ricorrendo ad altri operatori del settore previa specifica convenzione con oneri a carico delle medesime utenze non domestiche.

## Articolo 10

### **CONFERIMENTO DEI RIFIUTI ORGANICI UMIDI**

1. Devono essere raccolte separatamente le frazioni umide che vengono prodotte presso le mense pubbliche e private, civili e militari, i punti di ristorazione, nelle aree in cui vengono svolti mercati e presso gli esercizi commerciali che producono rifiuti organici putrescibili.
2. Le modalità e i tempi per l'attuazione della raccolta differenziata dei rifiuti organici umidi vengono definiti in da apposito Atto dell'Amministrazione.
3. I materiali organici umidi devono essere conferiti in appositi sacchi compostabili o contenitori rigidi situati in spazi idonei appositamente individuati presso le stesse utenze di cui al precedente punto 1.
4. Tali contenitori non devono consentire la fuoriuscita di esalazioni maleodoranti e lo scolo di materiali putrescibili.
5. I contenitori rigidi devono essere lavati e disinfettati, almeno con cadenza settimanale, dagli stessi utenti.
6. E' prevista la consegna in comodato d'uso gratuito di idonei contenitori di colore marrone.
7. Il contenitore per singole utenze domestiche con numero di componenti non superiori a 4 dovranno essere di capacità pari a 8-10 litri. I contenitori multi-utenze domestiche e/o condominiali dovranno avere capacità complessiva equivalente (max 50 litri) e potranno essere anche del tipo bidoni carrellati o cassonetti con attacco per svuotamento meccanico.
8. Per le utenze non domestiche grandi produttrici di frazione organica (ristoranti-pizzerie ecc.) i contenitori dovranno essere del tipo carrellato o cassonetto con attacco per svuotamento meccanico.

## Articolo 11

### **CONFERIMENTO DEI RIFIUTI URBANI VEGETALI**

1. I rifiuti urbani vegetali, quali ad esempio i residui di potatura e sfalcio di giardini, orti ed aree alberate, costituenti pertinenza di edifici privati, nonché quelli derivanti da sostituzioni di piante e fiori, devono essere smaltiti nei seguenti modi:
  - per le utenze domestiche mediante conferimento nel giorno e nell'ora concordata con la ditta affidataria, previa prenotazione, a piano strada, in luogo direttamente accessibile al mezzo di raccolta o, se sul marciapiede, in modo da non costituire pericolo o intralcio alla circolazione.
  - servizio mirato a disposizione degli utenti per quantità maggiori, potrà avvenire tramite conferimento di contenitori scarrabili di medie dimensioni (capacità almeno di 5 mc) a secondo delle entità dell'intervento presso le abitazioni, con un contributo posto a carico degli utenti per fronteggiare i maggiori oneri e costi derivati.
  - per le utenze non domestiche il conferimento deve avvenire presso i centri di raccolta a titolo gratuito fino a una tonnellata/anno e per le quantità eccedenti a titolo oneroso ad un costo uguale al costo di conferimento in



quel momento in vigore .

#### **Articolo 12**

##### **CONFERIMENTO DEI RIFIUTI PROVENIENTI DA ESUMAZIONI ED ESTUMULAZIONI**

1. I rifiuti cimiteriali provenienti dalle operazioni di esumazione ed estumulazione costituiti da resti lignei, oggetti ed elementi metallici, avanzi di indumenti dovranno essere conferiti e smaltiti in appositi impianti di termodistruzione.

#### **Articolo 13**

##### **RACCOLTA DIFFERENZIATA**

1. Il Comune, individua le categorie di prodotti da sottoporre a raccolta differenziata per il recupero e riciclo di materiali, le modalità del relativo conferimento vengono determinate da apposito atto dell'Amministrazione.
2. Il Comune, definisce le modalità di esecuzione del servizio di raccolta differenziata, favorendo quelle tecniche che permettono di incrementare le rese di recupero dei materiali e contenere i costi di gestione.
3. Nelle aree interessate dal servizio è obbligatorio avvalersi delle strutture predisposte per la raccolta differenziata e delle iniziative attivate ed autorizzate, comunque finalizzate al recupero-riciclaggio. Per i rifiuti per i quali sia stata istituita la raccolta differenziata, è vietato il conferimento di tali materiali fra i materiali indifferenziati.
4. La Ditta Affidataria del servizio, previa autorizzazione comunale, può attivare in forma sperimentale, in una parte o in tutto il territorio comunale, per categorie di produttori o per tutti i produttori residenti, forme di raccolta differenziata, con riferimento ad obiettivi di razionalizzazione dei servizi, di ottimizzazione del recupero, di tutela igienico sanitaria nelle diverse fasi dello smaltimento, e di riduzione della quantità dei rifiuti da avviare allo smaltimento.

#### **Articolo 14**

##### **LA RACCOLTA PORTA A PORTA**

1. Il servizio consiste nella raccolta porta a porta dei rifiuti posti in contenitori e/o sacchetti colorati specifici, ma sufficientemente trasparenti opportunamente legati e/o raccolti a seconda della tipologia dei materiali da conferire. Il ritiro avverrà al piano terra di ogni stabile sede del produttore, nella parte interna della recinzione, se accessibile, diversamente o in mancanza di tale recinzione lungo il marciapiede o la strada.
2. Nei casi in cui il materiale esposto non sia conforme ai criteri di differenziazione e raccolta vigenti, è possibile procedere al non ritiro del materiale finché questo non sarà reso conforme alle modalità di raccolta dell'utenza stessa assegnataria della dotazione.
3. L'utenza ha l'obbligo di esporre all'esterno del proprio domicilio in modo ben visibile, negli spazi assegnati ed

individuati dal Comune in accordo con la Ditta Affidataria, negli orari stabiliti e comunicati, i contenitori (sacchi a perdere/contenitori rigidi), chiusi, allineati o impilati in modo tale da non costituire intralcio o pericolo per il transito di pedoni, cicli ed automezzi.

4. Nel caso in cui, per qualunque motivo, il contenuto dei sacchetti fosse sparso in prossimità del punto di raccolta, sarà l'addetto della raccolta a pulire la zona interessata.
5. Per le utenze di tipo domestico condominiale o comunque collettivo ed economico-produttive gli appositi contenitori potranno rimanere all'interno della recinzione, previa richiesta all'ufficio competente del Comune, il quale preovvederà ad accertare l'esistenza di tutti i requisiti, tale area privata dovrà essere priva di barriere architettoniche per il suo raggiungimento (gradini, cancelli chiusi, siepi, ecc...) e a non più di tre metri dal suolo pubblico, consentendo in questo modo alla Ditta Affidataria del servizio di provvedere a svuotare i contenitori entrando nella proprietà privata.
6. Nel caso di vicoli stretti o negli altri casi in cui sarà ritenuto necessario da parte della Ditta Affidataria in accordo con il Comune, per la migliore funzionalità del servizio in relazione ai costi, i contenitori dovranno essere collocati vicino all'accesso della strada principale, o in altra posizione, secondo le indicazioni che verranno impartite dagli Uffici competenti.
7. Alle utenze che si insediano nel territorio verrà fornito, a cura del gestore del servizio, un kit di contenitori/sacchi comprensivo di relative istruzioni e calendario di raccolta utile per avviare l'attività di differenziazione dei rifiuti e conferire gli stessi secondo le modalità previste dal regolamento.
8. Per le utenze servite con modalità "porta a porta" è facoltà della Ditta Affidataria non eseguire l'operazione di raccolta, qualora nel materiale conferito siano presenti quantitativi di impurità tali da rendere complesse e comunque difficili le operazioni di avvio a recupero. La non conformità verrà segnalata dalla Ditta Affidataria mediante apposizione di una specifica comunicazione stabilita in accordo con il Comune.
9. Nella frazione di Canalicchio il servizio di raccolta differenziata verrà svolto dalla Ditta attraverso gli eco-punti istituiti e negli orari stabiliti. Particolare attenzione, sarà prestata, ai soggetti portatori di handicap e agli anziani mediante il servizio di R.D. a domicilio, su richiesta dell'interessato, allegando la sotto elencata documentazione:
  - certificato medico attestante lo stato di invalidità fisica;
  - stato di famiglia;
  - ricevuta di pagamento del tributo R.S.U. Ultimo anno.



## Articolo 15

### **IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO**

1. Il Comune, procede ad avviare campagne per incentivare il compostaggio domestico attraverso l'autosmaltimento anche con l'utilizzo di idonea attrezzatura, da sottoscrivere da parte delle utenze interessate e comprendente una procedura di monitoraggio e controllo. Ogni utente interessato al compostaggio domestico potrà eseguire tale operazione solo ed esclusivamente sulla frazione organica dei rifiuti prodotti dal suo nucleo familiare in terreno da lui condotto ed utilizzare i prodotti di risulta solo sul proprio orto, giardino, fioriere ecc.

2. Il compostaggio domestico può avvenire, purché il processo risulti controllato, con l'utilizzo delle diverse metodologie (quali cumulo, concimaia, casse di compostaggio, composte ecc.) in relazione alle caratteristiche quali-quantitative del materiale da trattare (frazione umida e verde). Non potranno comunque essere in alcun modo accettate metodologie di trattamento della frazione organica dei rifiuti che possano recare danno all'ambiente, creare pericoli di ordine igienico-sanitario, esalazioni moleste o qualsiasi altro disagio per la popolazione.

3. Durante la gestione della struttura di compostaggio dovranno essere seguiti in particolare i seguenti aspetti:

- provvedere ad una corretta miscelazione dei materiali da trattare, anche allo scopo di garantire un'adeguata sterilizzazione del materiale;
- assicurare un adeguato apporto di ossigeno anche con il rivoltamento periodico del materiale;
- seguire periodicamente l'evoluzione e la maturazione del compost per un successivo riutilizzo a fini agronomici dello stesso.

4. A tutti gli utenti che provvederanno ad eseguire tale autosmaltimento sarà riconosciuta una riduzione della tariffa, come da Regolamento Com.le approvato con Delibera del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n.42 del 04/09/2016

## Articolo 16

### **CONFERIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI ASSIMILATI E NON ASSIMILATI**

1. Il conferimento dei rifiuti speciali assimilati deve essere effettuato con le seguenti modalità:

- in appositi contenitori presso i Centri di Raccolta nel caso di limitatissime quantità;
- in contenitori riservati installati nelle aree interne all'insediamento del produttore stesso; la Ditta Affidataria o altra ditta autorizzata provvederà, alla fornitura del contenitore in locazione previo accordo con il richiedente.

2. I rifiuti speciali non assimilati agli urbani, dovranno essere smaltiti dagli stessi produttori tramite la Ditta Affidataria, anche previa specifica convenzione, o ricorrendo ad altri operatori del settore.

### Articolo 17

#### **PRODUZIONE DI RIFIUTI SPECIALI NON ASSIMILATI AGLI URBANI- RIDUZIONI SUPERFICIARIE**

Articolo previsto nel "Regolamento IUC " all'art.26 (Delibera del Commissario Straordinari con i poteri del Consiglio n. 42 del 04/09/2014)

### Articolo 18

#### **RIDUZIONE PER I RIFIUTI SPECIALI ASSIMILATI AVVIATI AL RICICLO IN MODO AUTONOMO**

Articolo previsto nel "Regolamento IUC" all'art. 27, approvato con Delibera del Commissario Straordinari con i poteri del Consiglio n. 42 del 04/09/2014.

### Articolo 19

#### **RIDUZIONI ED ESENZIONI PER LE UTENZE DOMESTICHE**

Articolo previsto nel "Regolamento IUC" all'art. 40, approvato con Delibera del Commissario Straordinari con i poteri del Consiglio n. 42 del 04/09/2014.

### Articolo 20

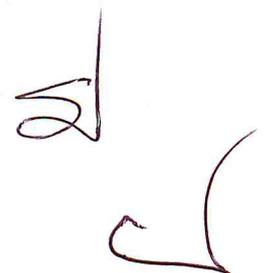
#### **RIDUZIONE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DA PARTE DELLE UTENZE DOMESTICHE**

1. Nella modulazione della tariffa del tributo sono assicurate delle riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche, come previsto dall'art.1, comma 658, della Legge 27/12/2013, n. 147. Il costo delle riduzioni previste dal presente articolo determina un abbattimento di pari importo della tariffa imputabile alle utenze domestiche.

2. Le utenze domestiche che conferiscono rifiuti in forma differenziata ai centri di raccolta denominati isole ecologiche, hanno diritto ad una riduzione della tariffa calcolata sulla base delle quantità di rifiuti conferiti in forma differenziata nel corso dell'anno solare precedente.

3. La riduzione da applicare alle utenze domestiche sarà pari al contributo previsto dai consorzi di filiera per i diversi materiali sottoelencati, che verranno conferiti:

- Carta;
- Imballaggi in Cartone;
- Imballaggi in Plastica;
- Imballaggi in Vetro ;
- Imballaggi in Alluminio;



- Imballaggi in Legno ;
  - Imballaggi in Metallo;
4. L'ammontare della riduzione è determinato ai sensi dell'art.41 Regolamento IUC componente TARI approvato con Delibera del Commissario straordinario n.42 del 04/09/2014.
  5. Le agevolazioni indicate nei precedenti commi verranno calcolate a consuntivo con compensazione con il tributo dovuto per l'anno successivo

#### **Articolo 21**

##### **RIDUZIONE PER LE UTENZE NON DOMESTICHE NON STABILMENTE ATTIVE**

Articolo previsto nel "Regolamento IUC" all'art. 42, approvato con Delibera del Commissario Straordinari con i poteri del Consiglio n. 42 del 04/09/2014.

#### **Articolo 22**

##### **CUMULO DI RIDUZIONI**

Articolo previsto nel "Regolamento IUC" all'art. 44, approvato con Delibera del Commissario Straordinari con i poteri del Consiglio n. 42 del 04/09/2014.

#### **Articolo 23**

##### **MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE DEL TRASPORTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI ED ASSIMILATI**

1. Il trasporto dei rifiuti deve essere effettuato con idonei automezzi, allo scopo autorizzati, le cui caratteristiche, stato di conservazione e manutenzione devono essere tali da assicurare il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed ambientali.
2. I veicoli devono ottemperare alle norme previste dal vigente Codice della Strada e alle norme sulla circolazione vigenti nel territorio comunale, salvo particolari deroghe o autorizzazioni concesse dal Comando della Polizia Municipale, per agevolare lo svolgimento del pubblico servizio (accesso a corsie preferenziali, fermata e sosta anche in zone soggette a divieto, limitazioni d'orario, dimensioni del veicolo, ecc.).

#### **Articolo 24**

##### **SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI**

1. La fase finale di smaltimento dei rifiuti conferiti all'ordinario servizio di raccolta avviene a cura della Ditta Affidataria presso gli impianti debitamente autorizzati dalle autorità competenti, individuati dalla società d'ambito, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge.

## Articolo 25

### **SERVIZI VARI DI PULIZIA A CARICO DELLA DITTA AFFIDATARIA**

1. Rientrano fra i compiti affidati alla Ditta Affidataria i seguenti servizi:
  - pulizia della carreggiata, secondo i tempi e le modalità definite nel contratto di servizio, su chiamata dell'Amministrazione Comunale, dei suoi organi o dei Corpi di Polizia, a seguito di incidenti stradali o di perdite del carico da parte dei veicoli, fatto salvo il recupero delle spese sostenute a carico dei responsabili dell'incidente;
  - altri servizi affidati alla Ditta Affidataria con il contratto di servizio ovvero con ordinanza sindacale per motivi di tutela ambientale, sanitaria e di pubblica sicurezza.

## Articolo 26

### **CESTINI PORTARIFIUTI**

1. Al fine di garantire il mantenimento della pulizia delle aree pubbliche o di uso pubblico la Ditta Affidataria o, per le aree verdi, il soggetto eventualmente individuato dal Comune provvede secondo le modalità e alle condizioni stabilite nel contratto di servizio, ad installare appositi cestini portarifiuti, occupandosi del loro periodico svuotamento e della loro pulizia interna ed esterna.
2. E' vietato introdurre in tali cestini rifiuti che non siano di piccola dimensione e rifiuti prodotti all'interno degli stabili. I trasgressori verranno multati con contravvenzione da 25 a 250 Euro.
3. E' vietato danneggiare, ribaltare o rimuovere i cestini portarifiuti, nonché eseguirviscritte o affiggervi materiale di qualsiasi natura, fatte salve comunicazioni di servizi del Comune e della Ditta Affidataria.

## Articolo 27

### **DIVIETO DI IMBRATTAMENTO DEL SUOLO PUBBLICO**

1. E' vietato imbrattare il suolo pubblico e gettarvi rifiuti di qualsiasi genere. I trasgressori verranno multati con contravvenzione da 25 a 250 Euro.

## Articolo 28

### **PULIZIA DEI FABBRICATI E DELLE AREE CONTIGUE**

1. I proprietari, i titolari di diritto reale o personale di godimento e gli amministratori delle aree di uso comune dei fabbricati, nonché delle aree scoperte private non di uso pubblico, recintate e non, devono tenerle pulite e conservarle libere da materiali di scarto, anche se abbandonati da terzi.
2. In caso di scarico abusivo su aree private i predetti soggetti sono ritenuti responsabili, in solido con



gli autori, e pertanto obbligati allo smaltimento dei rifiuti e al ripristino dei luoghi.

3. Al fine di favorire il coinvolgimento dei cittadini nel miglioramento della qualità della vita, il Comune promuove accordi con rappresentanze qualificate di cittadini volti alla tutela del decoro e dell'igiene ambientale, con modalità differenti (fra le quali l'adozione delle vie, la sponsorizzazione, etc).

#### **Articolo 29**

##### **PULIZIA DEI MERCATI E RACCOLTA DEI RIFIUTI**

1. Le aree di vendita, pubbliche o di uso pubblico, nei mercati all'ingrosso ed al dettaglio, coperti o scoperti, compresi i mercati rionali temporanei, devono essere mantenute pulite dai rispettivi concessionari ed occupanti, i quali devono raccogliere e differenziare i rifiuti.
2. La raccolta deve avvenire nell'arco di tutto l'orario di apertura dell'esercizio. Il personale addetto all'accertamento delle violazioni previste dal presente regolamento può effettuare verifiche in qualunque momento. L'area di ogni singolo posteggio deve risultare libera e pulita entro un'ora dall'orario di chiusura.
3. I commercianti al dettaglio devono conferire le cassette di legno e plastica in modo ordinato ed il cartone opportunamente piegato per ridurre l'ingombro.
4. L'Amministrazione Comunale provvede ad informare la Ditta Affidataria, attraverso la predisposizione di un calendario, dei mercati e delle fiere e delle aree pubbliche o di uso pubblico individuate per l'espletamento delle manifestazioni in questione.
5. In occasione di mercati periodici e fiere autorizzate in area pubblica l'Ente promotore o comunque gli occupanti devono concordare preventivamente con il Comune e la Ditta Affidataria le modalità per lo svolgimento del servizio di raccolta.

#### **Articolo 30**

##### **PULIZIA DELLE AREE OCCUPATE DA ESERCIZI PUBBLICI**

1. Le aree pubbliche o di uso pubblico occupate da posteggi di pertinenza di pubblici esercizi, quali negozi, chioschi, bar, alberghi, trattorie, ristoranti e simili, e le aree date in concessione ad uso parcheggio, devono essere tenute costantemente pulite dai rispettivi gestori, indipendentemente dalle modalità con cui viene effettuato lo spazzamento della rispettiva via o piazza da parte dell'apposito servizio.
2. I rifiuti raccolti dai gestori di cui sopra, provvisoriamente stoccati in contenitori posizionati in luogo idoneo, devono essere conferiti con le stesse modalità previste per i rifiuti solidi urbani.
3. Durante tutta l'attività e dopo l'orario di chiusura l'area di ogni singolo posteggio deve risultare

perfettamente pulita.

### Articolo 31

#### **PULIZIA DELLE AREE OCCUPATE DA SPETTACOLI VIAGGIANTI**

1. Le aree occupate da spettacoli viaggianti devono essere mantenute pulite, a cura degli occupanti, durante e dopo l'uso delle stesse.
2. I rifiuti prodotti devono essere conferiti, secondo le modalità previste dal presente Regolamento, alla Ditta Affidataria previa stipula di apposita convenzione, con oneri a totale carico degli occupanti.

### Articolo 32

#### **PULIZIA E RACCOLTA RIFIUTI NELLE AREE UTILIZZATE PER MANIFESTAZIONI PUBBLICHE**

1. Le associazioni, i circoli, i partiti o qualsiasi altro gruppo di cittadini, che intendano organizzare iniziative quali feste, sagre, corse, manifestazioni di tipo culturale, sportivo, ecc., su strade, piazze, aree pubbliche o ad uso pubblico, sono tenuti a comunicare al Comune e alla Ditta Affidataria, con un preavviso di sette giorni, il programma delle iniziative, specificando le aree che vengono utilizzate. Il rilascio dell'autorizzazione comunale è subordinato al preventivo pagamento al comune degli oneri necessari al pagamento della pulizia delle aree interessate ovvero nel caso in cui si voglia procedere a par proprio della pulizia bisogna comunicarlo anticipatamente in maniera tale che la ditta affidataria del servizio procederà solo al conferimento di tali materiali raccolti sempre con oneri a capo degli organizzatori.
2. A manifestazioni terminate, la pulizia dell'area deve essere curata dai promotori stessi. L'area deve risultare libera e pulita entro un'ora dal termine della manifestazione. Sono a carico dei promotori della manifestazione eventuali oneri straordinari sostenuti dalla Ditta Affidataria.

### Articolo 33

#### **ATTIVITÀ DI VOLANTINAGGIO**

1. Al fine di mantenere la pulizia del suolo pubblico è assolutamente vietato distribuire volantini per le strade pubbliche o aperte al pubblico se non nelle forme che prevedono la consegna diretta del volantino nelle mani del destinatario del messaggio, all'interno delle abitazioni private, salva diversa previsione di legge. I trasgressori sono multati con contravvenzione da 25 a 250 Euro.
2. Chi è stato incaricato dagli esercizi commerciali di consegnare il materiale pubblicitario dovrà segnalarlo alla Polizia Locale 3 giorni prima dell'avvio dell'operazione di promozione;
3. Qualora non fosse possibile individuare i responsabili, la sanzione sarà irrogata nei confronti del beneficiario



del messaggio pubblicitario;

4. La Polizia Locale vigilerà sul rispetto del divieto;

#### **Articolo 34**

##### **ATTIVITÀ DI CARICO E SCARICO DI MERCI E MATERIALI**

1. Chi effettua operazioni di carico e scarico di merci e materiali, lasciando sull'area pubblica o di uso pubblico rifiuti di qualsiasi genere, deve provvedere, ad operazioni ultimate, alla pulizia dell'area medesima.
2. In caso di inadempienza la pulizia viene effettuata direttamente dalla Ditta Affidataria, fatta salva la rivalsa della spesa nei confronti del destinatario, oltre che una multa con contravvenzione da 25 a 250 euro..

#### **Articolo 35**

##### **POZZETTI STRADALI E FONTANE**

1. E' vietato introdurre rifiuti di qualsiasi genere nei pozzetti, nelle caditoie, nelle fontane e simili.
2. La Ditta Affidataria provvede a mantenere sgombri i pozzetti stradali e le caditoie di raccolta delle acque meteoriche al fine di assicurarne il regolare deflusso.

#### **Articolo 36**

##### **CAROGNE DI ANIMALI**

1. Le carogne di animali devono essere asportate e smaltite secondo le disposizioni e le modalità stabilite dalla A.S.L. competente, dalla normativa regionale o prescritte nel Regolamento Comunale di Igiene e Sanità.
2. Tale disposizione si applica anche per le carogne di animali giacenti su suolo pubblico.

#### **Articolo 37**

##### **CONDUZIONE DI ANIMALI**

1. Coloro che conducono animali sul suolo pubblico o di uso pubblico devono adottare ogni cautela per evitare che sporchino il suolo.
2. Essi sono tenuti a munirsi di apposita attrezzatura, sacchetti o palette, per l'immediata rimozione e asportazione delle deiezioni.
3. Sono tenuti, altresì, a raccogliere le deiezioni, in sacchetti o idonei contenitori e a depositarli nei cestini portarifiuti.
4. Gli obblighi previsti dal presente articolo non si applicano ai conduttori di cani che abbiano palesi problemi di deambulazione e autonomia funzionale, determinati da evidenti handicap (ad esempio non

vedenti).

### **Articolo 38**

#### **CANTIERI EDILI**

1. Chiunque occupa con cantieri di lavoro aree pubbliche o aperte al pubblico è tenuto a mantenere l'area e a restituirla, al termine dell'occupazione, perfettamente pulita e sgombra da rifiuti di qualsiasi tipo.
2. E' inoltre tenuto a provvedere alla pulizia mediante spazzamento, previo innaffiamento, dei tratti stradali e delle aree pubbliche o aperte al pubblico, confinanti con i cantieri, quando il transito di veicoli, a qualsiasi titolo acceduti, provochi imbrattamento mediante materiali rilasciati dai pneumatici o da altri organi di locomozione (cingoli, ecc.).

### **Articolo 39**

#### **VEICOLI A MOTORE, RIMORCHI E SIMILI**

1. E' vietato abbandonare le carcasse di autoveicoli e motoveicoli, autocarri, trattori stradali, rimorchi, caravan, macchine operatrici e simili; essi devono essere conferiti ai centri autorizzati di raccolta per la demolizione e l'eventuale recupero di parti.
2. E' vietato, altresì, abbandonare i rifiuti costituiti da parti di veicoli a motore.
3. In caso di abbandono sarà cura della Ditta Affidataria provvedere alla rimozione dalla pubblica via dei predetti rifiuti.
4. Le spese di rimozione saranno a carico del proprietario.

### **Articolo 40**

#### **RIFIUTI INERTI**

1. E' vietato conferire materiali provenienti da demolizioni, costruzioni o ristrutturazioni nei contenitori adibiti alla raccolta dei rifiuti urbani.
2. Per le utenze domestiche il conferimento deve avvenire presso i centri di raccolta per quantità non eccedenti una tonn/anno, il costo di conferimento per l'eccedenza a tale quantità sarà a carico dell'utente.
3. Per le utenze non domestiche il conferimento verrà eseguito direttamente presso piattaforme di conferimento autorizzate ovvero dalla ditta aggiudicataria del servizio, con oneri a carico dell'utente interessato.

### **Articolo 41**

**DIVIETO DI SOSTA NELLE VIE INTERESSATE DALLA PULIZIA MECCANIZZATA, DAI MERCATI E NELLE AREE ADIACENTI LE PIAZZOLE DOVE SONO SISTEMATI I CONTENITORI DEI RIFIUTI**



1. Nelle vie interessate dalla pulizia meccanizzata è vietata la sosta nei giorni e nelle ore indicate dalla segnaletica stradale.
2. E' vietata la sosta nelle aree interessate dai mercati e da altre manifestazioni finché non sono concluse le operazioni di pulizia.
3. E' altresì vietata la sosta nelle aree adiacenti le piazzole dove sono sistemati i contenitori per la raccolta dei rifiuti al fine di permettere ai mezzi della Ditta Affidataria le operazioni di svuotamento, movimentazione e lavaggio degli stessi.

#### **Articolo 42**

### **DIVIETO DI IMBRATTARE E DETURPARE SEGNALETICA E MANUFATTI PRESENTI NELLE AREE PUBBLICHE**

1. E' vietato imbrattare, affiggere manifesti o adesivi e deturpare muri, segnaletica ed i manufatti permanenti presenti nelle aree pubbliche o di uso pubblico, nonché fare uso delle strutture e degli arredi in modo non conforme alla loro destinazione.
2. Le sanzioni per la violazione delle disposizioni di cui al comma 1 saranno in caso di imbrattamento a carico dell'autore della violazione, in caso di affissione di manifesti o adesivi a carico dell'autore della violazione in solido con l'intestatario del messaggio.

#### **Articolo 43**

### **SGOMBERO DELLA NEVE**

1. In caso di nevicate, qualora gli operatori ecologici non potessero svolgere regolarmente il servizio di raccolta, verranno impiegati per lo sgombero della neve dai marciapiedi o, quando non esiste il marciapiede, uno spazio di un metro antistante l'immobile.
2. E' vietato invadere la carreggiata con la neve rimossa e ostruire gli scarichi ed i pozzetti stradali.

#### **Articolo 44**

### **MANUFATTI POSTI SUL SUOLO PUBBLICO A SCOPO ORNAMENTALE E PER ALTRE FINALITA'**

1. Chiunque pone sul suolo pubblico manufatti a scopo ornamentale (es.: fioriere, vasi etc.) e per altre finalità è responsabile della loro manutenzione e pulizia.
2. I manufatti rotti o comunque inutilizzabili devono essere rimossi da coloro che li hanno posizionati.
3. In caso di accertata inerzia la Ditta Affidataria provvederà alla loro rimozione con spese a carico di chi ha posto il manufatto.

4. Nel caso in cui i manufatti vengano posti in coincidenza di attività stagionali, conclusa la stagione, dovranno essere rimossi dal suolo pubblico a cura di coloro che li hanno posizionati.

#### **Articolo 45**

##### **SANZIONI**

1. Salvo che il fatto sia previsto dalla legge come reato o costituisca più grave illecito amministrativo, per le violazioni alle disposizioni del presente regolamento si applicano le sanzioni amministrative previste al Titolo VI Capo I del D.lgs. 152/200 e successive modificazioni.
2. Le violazioni delle norme regolamentari sono accertate dalla Polizia Locale e ove presenti dalle guardie ambientali normativamente autorizzate, secondo le procedure e le leggi vigenti.
3. Fatta salva l'applicazione delle sanzioni (comunque comprese fra € 25,00 ed € 250,00) il trasgressore è in ogni caso tenuto al ripristino dello stato dei luoghi, anche procedendo alla rimozione, all'avvio e recupero e allo smaltimento dei rifiuti. Il verbale di accertamento della violazione contiene l'intimazione al trasgressore ad effettuare il ripristino

#### **Articolo 46**

##### **VIGILANZA**

1. l'Ufficio preposto, in collaborazione con la Polizia Locale, assicura il servizio sorveglianza sul rispetto delle modalità di conferimento dei rifiuti, da parte dei cittadini, con particolare riguardo al rispetto dell'obbligo di conferimento separato dei rifiuti pericolosi.
2. Monitoraggio e controlli sui gestori dei servizi, al fine di una valutazione e verifica, condotto attraverso la redazione di report puntuali e dettagliati a cura dell'affidataria nonché mediante l'individuazione di appositi indicatori di performance tra cui, a titolo esemplificativo:
  - produzione RSU totale (T/anno) (dato giornaliero/valutazione settimanale)
  - quantitativo totale della raccolta differenziata (T/anno) (dato settimanale/valutazione mensile)
  - percentuale di raccolta differenziata (%) sul totale dei rifiuti raccolti (dato mensile/valutazione trimestrale)
  - quantitativi della raccolta differenziata distinti per frazione merceologica (T/anno) (dato settimanale/valutazione mensile)
    - presenza di cestini getta rifiuti (nr/abitante) (dato mensile con verifica trimestrale);
    - indicatori di Customer Satisfaction.

#### **Articolo 47**

##### **DISPOSIZIONE FINALE**

1. Si intendono abrogate le disposizioni di altri regolamenti comunali incompatibili con quelle del presente Regolamento.

